

PROPOSTE PER L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Parte straordinaria

1. Modifica dello Statuto Sociale. Delibere inerenti e conseguenti

Il punto 1) all'ordine del giorno della parte straordinaria prevede la modifica dei seguenti articoli: 2; 3; 8; 13; 15; 16; 17; 21; 25; 26; 27; 29; 32; 33; 34; 37; 40; 41; 44; 45; 46; 48; 49; 50; 56.

Proposta:

Il CdA propone all'Assemblea straordinaria l'approvazione delle modifiche allo Statuto Sociale relativamente ai predetti articoli.

E' possibile prendere visione del documento che riporta il confronto tra l'articolato vigente e le relative proposte di modifica sul sito internet della Banca www.bancacentrolazio.net alla seguente sezione: [assemblea-soci-2025 - Banca Centro Lazio](#).

Parte ordinaria

1. Presentazione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024: destinazione del risultato di esercizio

Il punto 1) all'ordine del giorno della parte ordinaria prevede che l'Assemblea approvi il bilancio al 31 dicembre 2024 e deliberi in merito alla destinazione ed alla distribuzione dell'utile risultante dal bilancio d'esercizio.

Si precisa che la documentazione relativa al bilancio, composta da stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, prospetto della redditività complessiva, prospetto di rendiconto finanziario e nota integrativa, nonché dalla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione incaricata del controllo contabile, è depositata presso la sede sociale, a disposizione dei Soci, per il periodo previsto dalla legge e che la stessa è disponibile ai soci su sito internet della Banca [assemblea-soci-2025 - Banca Centro Lazio](#).

Il progetto di bilancio è composto dagli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa e dalle relative informazioni comparative, è stato sottoposto alla revisione legale dei conti dalla Società Deloitte spa.

Sul progetto di bilancio è stato altresì espresso da parte del Collegio Sindacale un parere favorevole alla sua approvazione; il Collegio ha inoltre concordato con la proposta di destinazione del risultato di esercizio espressa dal Consiglio di Amministrazione.

Proposta:

In relazione a quanto precede si propone di procedere all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024 e della seguente destinazione dell'utile sociale di Euro **8.737.273**, in accordo con l'articolo 53 dello Statuto e nei termini qui di seguito riportati:

1. Alla riserva legale, di cui all'art. 53, comma 1. lettera a) dello Statuto (pari al 70% degli utili netti annuali)	Euro 6.116.091
2. Ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione pari al 3% degli utili netti annuali, di cui all'art. 53 comma 1. lettera b) dello Statuto	Euro 262.118
3. Ai fini di beneficenza o mutualità	Euro 400.000,00
4. A copertura perdite esercizi precedenti portati a nuovo	Euro 1.959.064

2. Governo societario: informativa all'assemblea degli esiti dell'autovalutazione degli organi sociali

Il punto 2) all'ordine del giorno non prevede per l'Assemblea alcuna operazione di voto, trattandosi di un'informativa.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono tenuti a condurre periodiche autovalutazioni sulla composizione e funzionalità ed informare pertanto degli esiti di tale valutazione l'Assemblea dei Soci.

Tale informativa deve riguardare le principali considerazioni emerse nel processo di autovalutazione, con particolare riferimento agli ambiti di miglioramento individuati da entrambi gli organi sociali.

Si ricorda altresì l'importanza del processo di autovalutazione, non soltanto dal punto di vista normativo, in ottemperanza alle Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e buon governo societario delle Banche, ma soprattutto in relazione all'obiettivo di un miglioramento continuo e sostanziale della qualità complessiva della governance della Banca.

Con questo fine, il Consiglio di Amministrazione, insieme al Collegio Sindacale, è chiamato quindi a condurre periodicamente un processo di autovalutazione sui temi fondamentali quali: l'attività di governo, la gestione ed il controllo dei rischi ed il conseguente esercizio dei propri ruoli, considerandone le dimensioni di professionalità e composizione, nonché le regole di funzionamento, avendo cura di formalizzare le eventuali azioni intraprese per rimediare ai punti di debolezza identificati.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 15 dicembre 2022, ha recepito il Regolamento di Gruppo per la valutazione di idoneità degli Esponenti e l'autovalutazione degli Organi delle Banche Affiliate, e per l'individuazione degli esponenti delle rispettive società controllate, nel quale risultano disciplinate le finalità e le modalità di svolgimento dello stesso.

Si rammenta che la normativa ha posto enfasi sull'importanza di adottare assetti organizzativi e di governo societario strutturati ed efficaci, che costituiscono per tutte le imprese condizione essenziale per il perseguimento degli obiettivi aziendali. Per le Banche, in particolare, essi assumono rilievo in ragione delle caratteristiche che connotano l'attività bancaria e degli interessi pubblici oggetto di specifica considerazione da parte dell'ordinamento giuridico.

Le disposizioni in materia di governo societario (cfr. Circolare 285 del 17 dicembre 2013, Parte prima, Titolo IV, Capitolo I) e s.m.i, applicabili a banche italiane e società capogruppo di gruppi bancari, funzionali a garantire una loro sana e prudente gestione e, più in generale, la stabilità del Sistema Bancario nel suo complesso.

Le disposizioni contemplano l'obbligo per il Consiglio di Amministrazione di sottoporsi ad un periodico processo di autovalutazione, volto a verificare la relativa composizione, nonché il corretto ed efficace funzionamento dello stesso. Il processo di autovalutazione si sviluppa secondo un percorso organico che conduce ad una disamina complessiva dell'adeguatezza dell'Organo, declinata negli aspetti di composizione e funzionamento e misurata in concreto su specifiche aree tematiche, nonché tenendo conto del novero di iniziative promosse dal Sistema del Credito Cooperativo in materia di governance e di una serie di presupposti imprescindibili afferenti alla natura stessa delle Banche di Credito Cooperativo.

L'autovalutazione è altresì realizzata tenendo presenti i principali requisiti normativi, i riferimenti statutari e regolamentari interni, nonché le deliberazioni consiliari e assembleari assunte in materia di governance.

Autovalutazione sul funzionamento Cda in sintesi:

Sintesi Autovalutazione sul Funzionamento

Sezioni	Media ponteggi tot. Questionari	Giudizio sintetico
1. Funzionamento del Cda	3,7	Adeguito
2. Supervisione Strategica e gestione	3,7	Adeguito
3. Sistema controlli interni, gestione dei Rischi e RAF	3,7	Adeguito

4. Processo Icaap	3,4	Adeguato
5. Gestione Conflitti di interesse	3,6	Adeguato
6. Sistema di deleghe e poteri	3,6	Adeguato
7. Sistemi di remunerazione e incentivazione degli esponenti e del personale	3,8	Adeguato
8. Sistema informativo- contabili e sistema di revisione interna	3,7	Adeguato
9. Valutazione generale	3,3	Adeguato
10. Valutazione dei Flussi di informazione	3,4	Adeguato
Punteggio complessivo	3,6	Adeguato

Valore	Scala di valutazione
0	Non applicabile
1	Basso/No/Non adeguato
2	Medio-basso
3	Medio-alto
4	Alto/Sì/Adeguato

Dalla tabella sopra esposta, i risultati del processo di autovalutazione indicano una situazione complessivamente adeguata con riferimento agli ambiti sottoposti a valutazione.

2.1.1.1. FUNZIONAMENTO

Le domande relative al funzionamento del Consiglio di Amministrazione hanno raccolto risposte ampiamente positive da parte di tutti gli Amministratori.

I Consiglieri esprimono un giudizio globalmente positivo sul funzionamento operativo del Consiglio per l'esercizio delle proprie funzioni.

I componenti dell'Organo ritengono che le riunioni siano state svolte in modo efficiente e adeguato affrontando in modo prioritario le problematiche più importanti.

Gli amministratori valutano il dibattito consiliare tale da favorire una proficua dialettica e interazione tra componenti, consentendo che le decisioni siano assunte all'esito di confronto e adeguati approfondimenti.

In merito al Presidente, ritengono che egli svolga al meglio il suo ruolo di garante del dibattito consiliare, favorendo la neutralità del dibattito consiliare.

Il Presidente si assicura dell'adeguatezza delle informazioni correlate con i temi all'ordine del giorno.

Il Presidente facilita un efficace confronto con il Collegio Sindacale al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di intervenire tempestivamente nelle aree che presentano carenza e/o irregolarità.

Al contempo, il Presidente assicura che alle materie di rilevanza strategica venga dedicato tutto il tempo necessario nel corso delle riunioni del Consiglio.

Per quanto riguarda i consiglieri esecutivi, essi riferiscono al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta in modo completo secondo quanto stabilito del regolamento e Statuto vigente.

I membri del Cda valutano il proprio coinvolgimento nel dibattito consiliare adeguato e in grado fornire un contributo effettivo all'assunzione delle decisioni.

Gli Amministratori ricevono dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, per il tramite della struttura, la convocazione, l'ordine del giorno e la documentazione a supporto delle delibere con anticipo in modo da organizzare la propria agenda e in modo tale da potersi preparare sugli argomenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato, nell'ambito di una delle funzioni aziendali, un segretario incaricato di compilare i verbali delle adunanze del Consiglio. Nello specifico l'incarico è ricoperto dal Direttore Generale coadiuvato dall'Ufficio Segreteria Generale e Soci.

In merito alle verbalizzazioni delle riunioni, i consiglieri ritengono che siano precise, esaustive e fedeli rispetto all'apporto del singolo componente e all'andamento dei lavori del Consiglio di Amministrazione, consentendo di evincere chiaramente il processo delle verifiche effettuate

e le azioni suggerite per rimuovere eventuali criticità rilevate, e tempestive rispetto alla data di tenuta della riunione.

I componenti del Consiglio di Amministrazione comunicano tempestivamente le informazioni o notizie (interne e/o esterne) che possono influenzare la gestione e l'operatività della Banca. I componenti del Consiglio di Amministrazione hanno sempre agito in modo da tutelare la società senza divulgare informazioni riservate (sensibili) di cui siano a conoscenza per il ruolo che ricoprono.

Ritengono che sussista un adeguato dialogo tra il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo.

Il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato il modello organizzativo 231, idoneo a prevenire i reati e gli illeciti amministrativi richiamati dal decreto D.lgs. n. 231/2001.

L'indagine ha rilevato che durante il periodo di riferimento della presente relazione il Modello Organizzativo 231 è stato oggetto di aggiornamento. Nello specifico, il CdA, nella seduta del 24 gennaio 2024, ha aggiornato il modello, adeguandolo alle nuove Linee Guida in materia di responsabilità amministrativa degli enti all'interno del Gruppo nonché alle modifiche organizzative e normative e interne.

I componenti del Consiglio di Amministrazione hanno seguito corsi di formazione e/o aggiornamento adeguati in relazione alle tematiche oggetto del dibattito consiliare.

Il tempo dedicato all'incarico è ritenuto, da parte dei consiglieri, adeguato alle responsabilità attribuite al proprio ruolo.

Dalla tabella che segue si può osservare l'elevata partecipazione da parte dei Consiglieri alle riunioni di CdA (totale riunioni nel periodo di riferimento n. 23 con un tasso di partecipazione pari al 95%).

Componenti	Riunioni	Durata	Presenza%
Lulli Amelio*	23	6	100
Enea Alessandro**	23	6	100
Fornasin Enrico**	22	6	96
Giacometti Carlo	23	6	100
Napoli Carla	20	6	87
Sdrubolini Letizia	23	6	100
Tomassi Walter	22	6	96
Torri Maurizio**	23	6	100
Zucconi Leopoldo**	18	6	78

*Presidente CdA

**Componenti CE (amministratori esecutivi)

2.1.1.2. COMITATO ESECUTIVO

Componenti	Riunioni	Durata	Presenza
Enea Alessandro**	6	2	100%
Fornasin Enrico**	6	2	100%
Torri Maurizio**	6	2	100%
Zucconi Leopoldo**	5	2	83%

*Nominato membro del CE dal CdA del 18.05.2023

Sulla base delle risposte raccolte, tutti i componenti del Comitato Esecutivo che hanno partecipato all'Autovalutazione ritengono che il numero, le competenze e l'autonomia e autorevolezza dei componenti siano adeguate.

Tutti componenti del Comitato ritengono inoltre che le riunioni siano adeguate in termini di frequenza e durata delle stesse nonché di presenza e partecipazioni da parte dei consiglieri, valutando positivamente anche il clima generale e la trasparenza del dibattito che caratterizzano le sedute del Comitato.

Adeguate sono altresì l'ordine del giorno, la documentazione informativa e la verbalizzazione delle riunioni.

FORMAZIONE

Come noto, si rappresenta che la definizione degli obiettivi di preparazione e formazione dei membri dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi Sindacali delle Banche Affiliate si basa

sugli esiti dei processi di Verifica dei requisiti degli esponenti aziendali e di Autovalutazione degli Organi Sociali, in conformità alle indicazioni della BCE e dell'EBA.

Al fine di assicurare ai soggetti coinvolti la possibilità di completare i diversi programmi di formazione che ciascuno è tenuto a frequentare viene garantita un'offerta formativa appropriata e di interesse per i destinatari.

A tal riguardo Cassa Centrale Banca prevede quattro tipologie di formazione applicabili agli esponenti delle Banche Affiliate:

- a. Formazione continua per tutti gli esponenti aziendali;
- b. Formazione rafforzata per gli esponenti con ruoli apicali;
- c. Formazione intensiva per gli esponenti privi di precedente esperienza;
- d. Formazione specifica per gli esponenti che presentino carenze rispetto ad alcune competenze.

I Consiglieri di Amministrazione hanno partecipato alle attività formative fornite da parte della Capogruppo. In particolare, nel periodo compreso fra il 1° dicembre 2023 e 30 settembre 2024 sono state erogate le seguenti 22 sessioni formative:

Titolo sessione formativa	Categoria	Data
Conflitto di interessi e operazioni con soggetti collegati	Reg. sett bancario-finanziar	05/12/2023
La nuova governance dei rischi ICT	Sistemi di controllo interno	12/12/2023
Bancassicurazione 2024	Att. prod bancari-finanziari	14/12/2023
Come finanziare lo sviluppo alla luce dei nuovi cambiamenti regolamentari: i limiti al debito delle imprese e la propensione al rischio della banca	Gestione dei rischi	18/01/2024
La sfida della conoscenza: creare ambienti di apprendimento	Assetti org.governo societari	23/01/2024
I mercati finanziari - Scenari macroeconomici in Italia, Europa e internazionali	Mercati finanziari	25/01/2024
La disciplina degli abusi di mercato (Market Abuse)	Mercati finanziari	30/01/2024
I nuovi compiti della banca affidante in presenza di crisi di impresa: composizione negoziata della crisi e valutazione del risanamento aziendale	Gestione dei rischi	06/02/2024
Bancassicurazione 2024	Att. prod bancari-finanziari	20/02/2024
Conflitto di interessi e operazioni con soggetti collegati	Reg. sett bancario-finanziar	05/03/2024
Riflessi della gestione degli NPL nella Governance bancaria	Sistemi di controllo interno	12/03/2024
L'evoluzione dei servizi di investimento nel contesto della normativa ESG	ESG Esponenti	14/03/2024
L'evoluzione dei servizi di investimento nel contesto della normativa ESG	ESG Esponenti	18/04/2024
I nuovi compiti della banca affidante in presenza di crisi di impresa: composizione negoziata della crisi e valutazione del risanamento aziendale	Gestione dei rischi	14/05/2024
Sostenibilità e integrazione dei fattori ESG: il ruolo del CdA	ESG Esponenti	16/05/2024
La nuova governance dei rischi ICT	Sistemi di controllo interno	21/05/2024
La gestione del rischio credito: IFRS 9 e trend di mercato	Informativa contabile-finan	28/05/2024
Riflessi della gestione degli NPL nella Governance bancaria	Sistemi di controllo interno	30/05/2024
Nuovo Servizio Whistleblowing	Sistemi di controllo interno	12/09/2024
Nuovo Servizio Whistleblowing	Sistemi di controllo interno	17/09/2024
La sostenibilità (ambientale, sociale e governance): obiettivi, opportunità e rendicontazione	ESG Esponenti	19/09/2024
La pianificazione strategica e operativa del Gruppo Bancario Cooperativo. Piano Strategico	Assetti org.governo societari	24/09/2024

In media si registra un elevato tasso di partecipazione ai corsi proposti, pari a circa l'86% di presenze.

Per correttezza di informazione va fatto un distinguo tra gli esponenti che devono seguire un programma di formazione continua per tutta la durata in carica del loro mandato e coloro che, privi di esperienza precedente, in quanto al primo mandato, devono seguire la formazione intensiva.

Per questi ultimi è prevista la partecipazione a formazione Specifica a cui tutti i neo-esponenti stanno regolarmente partecipando.

VALUTAZIONI SULLA COMPOSIZIONE E SUL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANO

Le risultanze del processo di autovalutazione hanno evidenziato che la composizione e il funzionamento del Consiglio di Amministrazione di Banca Centro Lazio risultano idonei.

La valutazione è pertanto, individualmente e complessivamente, positiva.

COMPOSIZIONE

Per quanto riguarda l'**autovalutazione sulla composizione** del CdA, che ha coinciso con la verifica dell'idoneità collettiva del Cda del 1° giugno 2023, si riassume quanto segue:

la Capogruppo, il 29 giugno 2023, comunicava la decisione relativa all'idoneità dei membri dell'organo di amministrazione della nostra Banca. Cassa Centrale, nella predetta comunicazione, ai sensi di quanto previsto dalla normativa di vigilanza e dalla vigente regolamentazione interna, incaricava la Banca di monitorare, con cadenza almeno semestrale:

- 1) le situazioni di potenziale conflitto di interesse personale in cui versavano taluni esponenti sono risolte, ai sensi del vigente Modello di Gruppo per la composizione qualitativa ottimale degli organi sociali e della direzione delle Banche Affiliate¹,
- 2) che Alessandro Enea, Carla Napoli, Letizia Sdrubolini completino il programma di formazione predisposto dal Gruppo del Soggetto vigilato entro 18 mesi dalla nomina.

Formazione Esponenti prima nomina

Tutti gli esponenti si sono attenuti a quanto previsto dalla circolare n.583/2019, vale a dire che sono tenuti a seguire almeno 15 moduli formativi.

Infine, per quel che concerne il risultato del processo di autovalutazione sul funzionamento dell'organo di amministrazione, avvenuto lo scorso 18 dicembre 2023 si ricorda che è stato complessivamente positivo. Altresì, si rammenta che alcuni consiglieri avevano indicato nei questionari i seguenti temi di particolare interesse o per cui si ritiene di avere necessità di approfondimento:

- Regolamentazione nel settore bancario e finanziario
- Indirizzi e programmazione strategica
- Assetti organizzativi e di governo societario
- Gestione dei rischi

Azioni intraprese

Per tutti gli ambiti di cui sopra sono state erogate adeguate sezioni formative a cui pressoché la totalità del consesso ha preso parte.

AZIONI CORRETTIVE

PRECEDENTI AZIONI CORRETTIVE

Dall'attività di autovalutazione del 18 dicembre 2023 non sono emerse criticità tali da richiedere specifiche azioni correttive da parte dell'Organo.

Per completezza di informazione si sottolinea che prosegue la formazione intensiva per i consiglieri eletti nel maggio 2023.

Fermo quanto precede, con riferimento alle aree di miglioramento taluni consiglieri hanno segnalato.

2.2. STATO DELLE PRECEDENTI AZIONI CORRETTIVE

FUNZIONAMENTO

Le azioni correttive proposte in seguito a quanto emerso dalla precedente attività di autovalutazione sono state intraprese correttamente. In particolare, si specifica che:

In occasione della medesima seduta consiliare, il Consiglio ha preso atto dell'assenza, nella precedente Relazione di Autovalutazione, di criticità rilevanti che richiedessero l'attuazione di specifiche e immediate azioni correttive predisposte nella precedente Relazione di Autovalutazione sulle base delle criticità emerse.

Per completezza si rappresenta che, in occasione della seduta di insediamento del nuovo CdA 18 maggio 2023, al fine di garantire la miglior gestione delle riunioni consiliari, vennero delineate delle chiare linee guida operative sullo svolgimento delle stesse. In particolare:

-sulla programmazione dei consigli:

Azione intrapresa:

le riunioni di CdA si tengono ogni 15 giorni, a giovedì alterni, alle ore 15.00, salvo necessità od urgenze. In tal caso il Presidente avvisa, con congruo anticipo, delle eventuali variazioni del calendario dei CdA.

- sulla tenuta del registro presenze

Azione intrapresa:

Sul registro presenze, oltre alla firma, andrà indicata l'ora di arrivo e quella di uscita se diversa da quella di inizio/fine della seduta.

- sulla gestione degli interventi durante la seduta

¹ Vedasi paragrafo 5.5. Indipendenza di Giudizio, pag. 22 del vigente Modello di Gruppo per la composizione qualitativa ottimale degli organi sociali e della direzione delle Banche Affiliate.

Azione intrapresa:

È favorita la giusta dialettica nell'ambito dell'organo strategico ed i migliori rapporti tra questo e l'esecutivo, nella persona del Direttore Generale ed il Collegio sindacale, quale organo di controllo.

si procede per alzata di mano e, per ordine, prendono la parola prima i componenti del CdA e poi i membri del Collegio Sindacale.

-sulla gestione della documentazione-dispositivi informatici**Azione intrapresa:**

È stata attivata la piattaforma CdA On Board che consente, attraverso un semplice notebook, la consultazione dei documenti e la verifica i dati, ottimizzando così tempi e costi di preparazione di ogni riunione, ad oggi disponibili tramite il portale CSD sui tablet.

A tal riguardo i membri del consesso sono stati dotati di nuovi dispositivi informatici che hanno sostituito i tablet in uso.

Aggiornamento Regolamento del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo

Preme specificare che il CdA del 20 giugno 2024 ha approvato il Regolamento del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo.

Il vecchio Regolamento del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo risale al 2017 e necessitava di essere sottoposto a revisione per valutare eventuali aggiornamenti rispetto alla nuova normativa di riferimento e all'ingresso nel Gruppo Bancario (ad esempio: riferimenti al D.M. 169/2020, al nuovo Statuto e alla normativa di governance diramata dalla Capogruppo in materia di composizione quali-quantitativa ottimale, all'iter di verifica dei requisiti posseduti dagli amministratori e al processo di autovalutazione).

2.3. AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Dall'analisi dei questionari sul funzionamento dell'Organo si riscontrano sostanzialmente 3 aree di miglioramento:

1. Formazione AML
2. Formazione ESG
3. Formazione Governance e requisiti degli amministratori

Per i N. 3 punti evidenziati sono da valutarsi le seguenti ipotesi operative:

1. Partecipazione ai corsi AML
2. Partecipazione ai corsi ESG
3. Partecipazione ai corsi Governance e requisiti degli amministratori

Risulta infatti quanto segue:

• Consiglio di Amministrazione– Requisiti Individuali

- Tutti i componenti dell'Organo - tenuto conto del ruolo specifico - soddisfano infatti il criterio dell'onorabilità e possiedono le conoscenze, le competenze e l'esperienza sufficienti per svolgere i compiti loro assegnati.
- Tutti i componenti dell'Organo appaiono in grado di agire con onestà, integrità e indipendenza di giudizio.
- Tutti i componenti dell'Organo - tenuto conto del ruolo specifico - appaiono in grado di dedicare tempo sufficiente per svolgere le proprie funzioni connesse alla carica.

• Consiglio di Amministrazione– Requisiti Collegiali

- La dimensione e la composizione dell'Organo sono state complessivamente valutate come adeguate.
- È stata accertata la sussistenza di tutte le aree di conoscenza e di specializzazione. Infatti, mediamente, la totalità delle risposte fornite da parte dei componenti dell'Organo in tema di competenza nelle aree di conoscenza identificate nel "Modello di Gruppo per la composizione Quali – Quantitativa Ottimale degli Organi Sociali e della Direzione delle Banche Affiliate" risulta "Medio - Alto" o "Alto".

La composizione dell'Organo riflette, complessivamente, tutte le conoscenze, le competenze e l'esperienza necessarie per l'adempimento dei propri compiti.

- Il Consiglio di Amministrazione risulta dunque in grado di comprendere le attività dell'ente su base complessiva, ivi compresi i rischi principali. Più in particolare, i Consiglieri di Amministrazione con funzione esecutiva appaiono in grado di adottare decisioni appropriate su base complessiva tenendo conto del modello di *business*, della propensione al rischio, della strategia e dei mercati in cui opera la Banca.
- **Comitati endo-consiliari (Comitato Esecutivo)**
Tutti i componenti del Comitato esecutivo istituito in seno al Consiglio di Amministrazione risultano soddisfare i requisiti regolamentari, di competenza e professionalità richiesti per l'incarico.
- **Eventuali misure correttive – Aree di intervento**
Dall'attività di autovalutazione non sono state individuate criticità rilevanti per cui debbano essere implementate azioni correttive urgenti da parte dell'Organo.
Sono state tuttavia riscontrate N. 5 aree di miglioramento, con le rispettive misure correttive, riportate nella seguente tabella.

N	Area di intervento	Misure correttive
1	AML	Corsi formativi
2	ESG	Corsi formativi
3	Governance e requisiti EA	Corsi formativi
4	Equilibrio tra i generi ai sensi del Modello di Gruppo per la composizione quali-quantitativa ottimale degli organi sociali	Impegno da parte del CdA di garantire al prossimo rinnovo cariche sociali che la quota dei componenti appartenenti al genere meno rappresentato sia almeno pari al 33%

Il giudizio di sintesi dell'intero processo di autovalutazione è di adeguatezza.

Il CdA del 29 ottobre 2024 ha approvato la relazione sul Processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione di Banca Centro Lazio.

Informativa sugli esiti dell'autovalutazione del Collegio Sindacale

Come preannunciato in premessa, anche il Collegio Sindacale, secondo quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza, ha effettuato una verifica volta a valutare la propria composizione ed il proprio funzionamento per individuare possibili punti di debolezza, definire azioni correttive e rafforzare i rapporti di collaborazione tra i singoli componenti.

Si riassumono i risultati del processo di autovalutazione, come segue:

“VALUTAZIONI SULLA COMPOSIZIONE E SUL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANO

Le risultanze del processo di autovalutazione hanno evidenziato che la composizione e il funzionamento del Collegio Sindacale della Banca Centro Lazio risultano idonei.

La valutazione è pertanto, individualmente e complessivamente, positiva.

Risulta infatti quanto segue:

Collegio Sindacale – Requisiti Individuali

- Tutti i componenti dell'Organo - tenuto conto del ruolo specifico - soddisfano infatti il criterio dell'onorabilità e possiedono le conoscenze, le competenze e l'esperienza sufficienti per svolgere i compiti loro assegnati.

- Tutti i componenti dell'Organo appaiono in grado di agire con onestà, integrità e indipendenza di giudizio.

- Tutti i componenti dell'Organo - tenuto conto del ruolo specifico - appaiono in grado di dedicare tempo sufficiente per svolgere le proprie funzioni connesse alla carica,

Collegio Sindacale – Requisiti Collegiali

- La dimensione e la composizione dell'Organo sono state complessivamente valutate come adeguate.

- È stata accertata la sussistenza di tutte le aree di conoscenza e di specializzazione. Infatti, mediamente, il 100% delle risposte fornite da parte dei componenti dell'Organo in tema di competenza nelle aree di conoscenza identificate nel “Modello di Gruppo per la composizione Quali – Quantitativa Ottimale degli Organi Sociali e della Direzione delle Banche Affiliate” risulta “Alto”.

La composizione dell'Organo riflette, complessivamente, tutte le conoscenze, le competenze e l'esperienza necessarie per l'adempimento dei propri compiti.

- Il Collegio Sindacale risulta dunque in grado di comprendere le attività dell'ente su base complessiva, ivi compresi i rischi principali.

Eventuali misure correttive – Aree di intervento

Dall'attività di autovalutazione non sono state individuate criticità rilevanti per cui debbano essere implementate azioni correttive urgenti da parte dell'Organo.
È stato tuttavia suggerito alle funzioni di Audit di inviare i report dell'audit in copia direttamente anche al Collegio Sindacale".

3. Polizze assicurative a favore degli Amministratori e dei Sindaci: delibere inerenti e conseguenti

Il punto 3) all'ordine del giorno prevede che l'Assemblea definisca le polizze assicurative a favore degli Amministratori e dei Sindaci.

Al riguardo si informano i Soci che le Politiche di Remunerazione ed incentivazione prevedono che Amministratori e Sindaci siano destinatari di polizza assicurativa infortuni e responsabilità civile amministratori (D&O), fatta eccezione per i danni conseguenti a dolo o colpa grave.

Proposta:

Per il corrente esercizio il Consiglio di Amministrazione propone di stipulare tali polizze (infortuni e responsabilità civile), come segue:

Infortuni Amministratori

Premio lordo annuo € 3.900,00

Polizza D&O:

(per responsabilità civile amministratori)

Premio annuo c.a. € 35.000,00.

4. Approvazione delle politiche di remunerazione e incentivazione, comprensive dei criteri per la determinazione dei compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica. Informativa all'assemblea sull'attuazione delle politiche 2024.

Il punto 4) all'ordine del giorno prevede che l'Assemblea approvi le Politiche di remunerazione e incentivazione, comprensive dei criteri per la determinazione dei compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica, nonché prenda atto dell'Informativa sull'attuazione delle Politiche 2024.

Alla luce delle prassi e tendenze di mercato, tenuto conto delle continue evoluzioni normative in materia, in particolare del 37° aggiornamento della Circolare 285 del 24 novembre 2021, e in coerenza con le Politiche di Gruppo, si illustrano di seguito gli aspetti più rilevanti delle Politiche di remunerazione 2025 della Banca:

- inclusione di specifiche previsioni in merito al principio della neutralità delle politiche di remunerazione rispetto al genere: le politiche descrivono, motivano e formalizzano i principi e le misure adottati per assicurare l'applicazione di tale principio;
- processo per la definizione e determinazione della Remunerazione variabile basata sulla performance che, in coerenza con le Politiche di Gruppo, prevede un legame con indicatori di stabilità patrimoniale e di liquidità e la redditività corretta per il rischio e una governance strutturata che garantisce il coinvolgimento delle funzioni e del Consiglio di Amministrazione della Banca e, in particolare al verificarsi di determinate condizioni, delle funzioni e degli organi di Capogruppo;
- identificazione del Personale più rilevante della Banca 2025: il processo ha portato all'identificazione di 20 soggetti ed è stato svolto in coerenza con l'aggiornamento della normativa applicabile (37° aggiornamento delle Disposizioni di vigilanza e Regolamento delegato (UE) n. 2021/923 della Commissione Europea del 25 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale EU il 9 giugno 2021);
- limite massimo di incidenza della Remunerazione variabile rispetto a quella fissa ricompreso entro i limiti massimi di incidenza Remunerazione variabile/fissa previsti dalla normativa (rapporto 1:1) per il Personale più rilevante non appartenente alle Funzioni aziendali di Controllo;

- limite massimo di incidenza della Remunerazione variabile collegata alla performance rispetto a quella fissa, pari al 75% per il Personale più rilevante non appartenente alle Funzioni aziendali di controllo e al 50% per il restante Personale;
- meccanismi di differimento della Remunerazione variabile che prevedono:
 - per il Personale più rilevante a Livello consolidato, che la componente variabile sia soggetta, per una quota almeno pari al 40%, a sistemi di pagamento differito per un periodo di tempo non inferiore a 4-5 anni;
 - per il Personale più rilevante di Banca affiliata, che rientra nella definizione di "Banche di minori dimensioni o complessità operativa" sulla base delle dimensioni dell'attivo, in considerazione delle caratteristiche e del modello di business, che la componente variabile sia soggetta, per una quota pari al 20%, a sistemi di pagamento differito per un periodo di tempo pari ad 1 anno;
- tali meccanismi di differimento sono applicati nel caso in cui la Remunerazione variabile superi la soglia di 50.000 euro o rappresenti più di un terzo della remunerazione totale;
- meccanismi di malus e claw back che consentono, qualora si accertino determinate condizioni, la riduzione fino all'azzeramento della Remunerazione variabile non ancora corrisposta o la restituzione della Remunerazione variabile già corrisposta entro cinque anni dalla data di erogazione per il Personale più rilevante di Gruppo e di Banca affiliata ed entro due anni per il restante Personale;
- limite in termini di mensilità di Remunerazione fissa e di ammontare per i compensi previsti in caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro per tutto il Personale determinato come pari a 29 mensilità e a Euro 600.000;
- ai sensi delle Disposizioni sulla trasparenza, Identificazione dei Soggetti rilevanti e degli Intermediari del credito a cui esse si applicano, nonché del ruolo e delle funzioni da essi ricoperti e previsioni per la remunerazione variabile basata sulla performance di tali soggetti;

Con riferimento all'Informativa sull'attuazione delle Politiche 2024, secondo quanto previsto dalla Circolare 285 di Banca d'Italia², la Banca fornisce all'Assemblea, almeno annualmente, le informazioni relative all'applicazione delle Politiche di remunerazione per l'esercizio di riferimento.

Tale informativa è redatta ai sensi dell'articolo 450 del CRR, sulla base degli standard del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/637 del 15 marzo 2021 e fornisce, in relazione al Personale più rilevante 2024, informazioni in merito ai seguenti aspetti:

- i. Il processo decisionale seguito per la definizione della politica;
- ii. Il collegamento tra remunerazione e performance;
- iii. Le principali caratteristiche del sistema di remunerazione e in particolare i criteri utilizzati per la valutazione delle performance, l'aggiustamento ai rischi, il differimento e i criteri di attribuzione della remunerazione variabile;
- iv. Il rapporto tra la componente fissa e variabile della remunerazione;
- v. I criteri di valutazione delle performance in base ai quali vengono concesse azioni, opzioni o altre componenti variabili della remunerazione (laddove applicabile);
- vi. I criteri per l'assegnazione della retribuzione variabile e di altre prestazioni non monetarie;
- vii. Le informazioni sulla remunerazione complessiva del Presidente dell'Organo con funzione di supervisione strategica e di ciascun membro dell'Organo con funzione di gestione, del Direttore Generale, dei Condirettori Generali e dei Vice Direttori Generali;
- viii. Le informazioni quantitative aggregate sulle remunerazioni, disaggregate per ruoli e funzioni e per aree di attività;
- ix. Il numero di persone remunerate con 1 milione di euro o più nell'esercizio 2024.

Inoltre, l'Informativa riporta una sintesi degli esiti delle verifiche della funzione Internal Audit sulla rispondenza delle prassi di remunerazione alle Politiche approvate ed alla normativa.

² Parte prima, Titolo IV, Capitolo 2, Sezione VI- Obblighi di informativa e di trasmissione dei dati.

Proposta:

Il CdA sottopone all'Assemblea l'approvazione delle Politiche di Remunerazione e incentivazione 2025, comprensive dei criteri per la determinazione dei compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica e di prendere atto dei contenuti del documento Attuazione delle Politiche di Remunerazione 2024.

E' possibile prendere visione della documentazione di cui sopra sul sito internet della Banca www.bancacentrolazio.net alla seguente sezione: [assemblea-soci-2025 - Banca Centro Lazio](#).

5. Determinazione, ai sensi dell'art.32.1 dello Statuto, dell'ammontare massimo delle esposizioni come definite dalla disciplina prudenziale in materia di grandi esposizioni, che possono essere assunte nei confronti dei soci e clienti.

Il punto 5) all'ordine del giorno all'ordine del giorno prevede che l'Assemblea determini su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'ammontare massimo delle posizioni di rischio, così come definite dalla disciplina prudenziale in materia di concentrazione dei rischi.

Si ricorda che queste possono essere assunte nei confronti dei soci e dei clienti in misura non superiore al 25% dell'ammontare dei fondi propri della banca.

Nell'ambito del Risk Appetite Framework, vengono stabiliti livelli di propensione al rischio del Gruppo coerenti con il profilo strategico e con le caratteristiche organizzative del Gruppo.

La propensione al rischio è definita anche in termini di misura massima delle attività di rischio verso la totalità dei Soggetti collegati, cumulativamente intesi; in particolare, l'assunzione di attività di rischio nei confronti dei soggetti collegati è contenuta all'interno di limiti riferiti ai fondi propri a livello consolidato e individuale.

Per quanto concerne la Banca, nel rispetto dei limiti consolidati, richiamando le precedenti deliberazioni assembleari in materia si precisa che alla data attuale il limite individuato è pari al 12% dei fondi propri.

Il Consiglio di amministrazione ritiene a tutt'oggi tale limite coerente con l'operatività della banca e l'approccio prudenziale che ne contraddistingue l'attività.

Proposta:

La proposta è pertanto di mantenere il limite massimo delle posizioni di rischio assunte nei confronti di soci e dei clienti nella misura del **12%** dell'ammontare dei fondi propri della Banca.

6. Informativa sulla revisione del Regolamento di Gruppo per la gestione delle operazioni con soggetti collegati.

Il punto 6) all'ordine del giorno non prevede per l'Assemblea alcuna operazione di voto, trattandosi di un'informativa.

Il presente punto all'ordine del giorno attiene al recepimento del "Regolamento di Gruppo per la gestione delle Operazioni con Soggetti Collegati" (di seguito "il Regolamento").

Si rammenta che la disciplina delle operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati mira a presidiare il rischio che la vicinanza di taluni soggetti ai centri decisionali di una banca possa compromettere l'imparzialità e l'oggettività delle decisioni relative alla concessione di finanziamenti e ad altre transazioni nei loro confronti, con possibili distorsioni nel processo di allocazione delle risorse, esposizione della banca a rischi non adeguatamente misurati o presidiati, potenziali danni per depositanti e azionisti.

Si ricorda, quindi, che le Disposizioni di Vigilanza per le Banche contenute nella Circolare di Banca d'Italia n. 285/2013 (Parte Terza, Capitolo 11) prevedono che "la Capogruppo approva e rivede con una cadenza almeno triennale le politiche interne in materia di controlli sulle attività di rischio e sui conflitti di interesse nei confronti di Soggetti Collegati".

In tale contesto, si evidenzia che la precedente versione del Regolamento di Gruppo per la gestione delle Operazioni con Soggetti Collegati è stata approvata dal Consiglio di amministrazione della Capogruppo in data 2 dicembre 2021 e, pertanto, alla luce dell'approssimarsi della scadenza del termine triennale previsto dalla regolamentazione di

Vigilanza per la revisione, si è reso necessario avviare il processo di revisione normativa nell'ambito di un gruppo di lavoro composto dalle competenti Direzioni della Capogruppo e da alcune Banche Affiliate.

Si precisa, altresì, che il Regolamento aggiornato è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale in data 14 novembre 2024 ed entrato in vigore il 1° gennaio 2025.

Si procede, quindi, ad illustrare le principali modifiche di carattere sostanziale apportate al documento:

1. Operazioni infragruppo

Con riferimento alle operazioni infragruppo la revisione del Regolamento ha interessato:

- la riformulazione della definizione di "operazione infragruppo", intesa come l'operazione conclusa tra le società del Gruppo Bancario ovvero tra queste e una società controllata o sottoposta a influenza notevole (anche congiuntamente) non appartenente al Gruppo Bancario;
- l'esenzione dalle procedure deliberative rafforzate nei rapporti tra la Capogruppo e le Banche Affiliate aventi ad oggetto contratti per la fornitura di servizi e agli accordi di distribuzione di prodotti caratterizzati da i) trattamento omogeneo delle Banche Affiliate; ii) utilizzo di schemi contrattuali e listini prezzi standard, con preclusione di un trattamento migliore o peggiore alla singola Banca Affiliata;
- l'innalzamento delle soglie per la classificazione delle operazioni concluse fra componenti del gruppo bancario.

2. Operazioni ordinarie

È stata fornita una definizione di "condizioni di mercato e standard", funzionale alla classificazione dell'operazione come tale e alla conseguente applicazione dell'esenzione, intendendosi tali le:

- condizioni determinate in via preventiva e puntuale, applicabili indistintamente a tutta la clientela;
- condizioni basate su tariffe regolamentate, o su prezzi imposti ovvero quelle praticate a soggetti con cui la Società del Gruppo Bancario sia obbligata per legge a contrarre a un determinato corrispettivo;
- condizioni standardizzate applicate alle operazioni e servizi bancari resi ai Soggetti Collegati appartenenti al personale dipendente delle Società del Gruppo Bancario o a loro familiari, ove determinate in via preventiva dalla normativa aziendale;
- condizioni standardizzate applicate alle operazioni e servizi bancari resi ai Soggetti Collegati soci delle Banche Affiliate, ove determinate in via preventiva dalla normativa aziendale;
- condizioni diffusamente praticate dal sistema bancario in operazioni analoghe.

Sono state, altresì, dettagliate le modalità di individuazione del carattere di ordinarità dell'operazione, facendo ricorso ai criteri forniti dal Regolamento, ossia attraverso condizioni determinate in via preventiva e puntuale. Tale individuazione può avvenire mediante apposita delibera generale, ovvero con valutazione della singola operazione secondo l'iter deliberativo previsto per le operazioni di minore rilevanza.

3. Modifica delle tipologie di operazioni rilevanti e delle relative soglie di classificazione

Sulla base dell'analisi delle operazioni rivenienti dai flussi informativi degli esercizi precedenti, sono state rivalutate le soglie di classificazione per ciascuna tipologia, confermandone la validità ovvero apportando modifiche.

Con riferimento ai finanziamenti attivi, la Direzione Crediti ha proposto il mantenimento delle soglie vigenti.

In relazione ad operazioni di credito deteriorato NPE e credito in bonis sotto osservazione, è stata introdotta la categoria di passaggio a perdita anche per i crediti "in bonis sotto osservazione", con introduzione di soglie contenute per la classificazione delle operazioni di importo esiguo e minore rilevanza, nonché la previsione di procedure deliberative rafforzate anche per l'*upgrading* di tali posizioni.

È stata prevista un'unica categoria di operazioni di raccolta (rispetto alla precedente formulazione che distingueva operazioni a durata prestabilita e a durata non prestabilita), con

equiparazione delle soglie a quelle previste per la categoria finanziamenti in base al valore del deposito (anche per stima qualora non sia predefinito).

Con riferimento ad operazioni di natura straordinaria - categoria entro la quale si annoverano a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di fusione e scissione di azienda o ramo d'azienda, acquisto di partecipazioni e compravendita di immobili, in coerenza con le soglie previste per le Operazioni di Maggior Rilievo ai sensi del Regolamento di Gruppo per le Operazioni di Maggior Rilievo della Direzione Risk Management, è stata innalzata la soglia di maggiore rilevanza ad un controvalore superiore al minore fra l'1% dei fondi propri a livello individuale ed euro 500.000.

In merito alle operazioni di fornitura di beni e servizi, si ricorda che la Banca ha adottato in data 15 luglio 2024 il nuovo Regolamento per la gestione della spesa ed è stato adottato e il modulo di gestione di contratti e ordini nell'applicativo IVALUA. Pertanto, sarà possibile la gestione coerente anche dal punto di vista applicativo di tali operazioni in modo conforme alla normativa, con conseguente allineamento delle soglie di rilevanza per la classificazione.

In relazione alla sottoscrizione di contrattualistica con oggetto rapporti di lavoro e collaborazione, è stato introdotto un criterio qualitativo per la classificazione delle operazioni di maggiore rilevanza, in caso di stipula di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

4. Razionalizzazione dei flussi informativi

Grazie agli sviluppi informatici che consentono alla Capogruppo di estrarre autonomamente la rendicontazione delle Operazioni con Soggetti Collegati poste in essere dalle Banche Affiliate, è stato possibile razionalizzare i flussi informativi infragruppo.

Il documento è stato accompagnato dai pareri della Direzione Compliance e delle Direzione Risk Management di Capogruppo, [agli atti del presente verbale].

Si evidenziano, poi, gli aspetti di natura procedurale, per ricordare che il Consiglio è tenuto a deliberare previo esame dei pareri vincolanti dell'Amministratore Indipendente e del Collegio Sindacale della Banca Affiliata, quale giudizio in merito alla complessiva idoneità dei processi a conseguire gli obiettivi delle Disposizioni di Vigilanza.

Si informa, quindi, che nella formulazione dei pareri sopra citati, l'Amministratore Indipendente e il Collegio Sindacale si sono avvalsi delle risultanze delle analisi condotte dalla Funzione Compliance e dalla Funzione Risk Management, rappresentate nei pareri allegati al presente verbale.

Si premette che l'aggiornamento del Regolamento deve essere comunicato all'Assemblea dei soci e il documento dovrà essere tenuto a disposizione per eventuali richieste delle Autorità di Vigilanza competenti ed essere pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

Si informano quindi i Soci che l'aggiornamento del Regolamento in parola è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca nella seduta del 2 dicembre 2024, previa acquisizione del parere vincolante del/degli amministratore/i indipendente/i nonché del Collegio Sindacale, quale giudizio in merito alla complessiva idoneità dei processi a conseguire gli obiettivi delle Disposizioni. Nella formulazione dei pareri citati, l'Amministratore Indipendente e il Collegio Sindacale si sono avvalsi delle risultanze delle analisi elaborate dalle Funzioni Aziendali di Controllo della Capogruppo, ciascuna secondo le proprie competenze.

Si rammenta altresì che il Regolamento ha lo scopo di disciplinare l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle Operazioni con Soggetti Collegati poste in essere dalla Capogruppo e dalle Società del Gruppo Bancario, nonché gli assetti organizzativi e il sistema dei controlli interni di cui il Gruppo si dota al fine di preservare l'integrità dei processi decisionali, garantendo il costante rispetto dei limiti prudenziali e degli iter deliberativi stabiliti dalle Disposizioni e integrati nel RAS.

Il Regolamento è stato pubblicato sul sito internet della Banca a disposizione dei soci per la consultazione e viene tenuto a disposizione per eventuali richieste delle Autorità di Vigilanza competenti.

**7. Modifica del Regolamento Assembleare ed Elettorale ai sensi del vigente Statuto.
Articoli oggetto di modifica: 1;2;5;7;8;9;10;12;19;20;23;24;25;26;27;28;29;31;33.**

Il punto 7) all'ordine del giorno prevede la modifica dei seguenti articoli del Regolamento Assembleare ed Elettorale: 1;2;5;7;8;9;10;12;19;20;23;24;25;26;27;28;29;31;33.

Proposta:

Il CdA propone all'Assemblea l'approvazione delle modifiche al Regolamento Assembleare ed Elettorale ai sensi del vigente Statuto, relativamente ai predetti articoli.

E' possibile prendere visione del documento che riporta il confronto tra l'articolato vigente e le relative proposte di modifica sul sito internet della Banca www.bancacentrolazio.net alla seguente sezione: [assemblea-soci-2025 - Banca Centro Lazio](#).